



Ospiti della Casa di riposo negli anni '80.

Si ringrazia la ditta EDILPONTE di Povegliano Veronese.

Impaginazione: Ivano Gelio

Ha collaborato il CENTRO DI RICERCA DELLE TRADIZIONI POPOLARI

© PARROCCHIA DI S. MARTINO
e COMITATO SUOR BIAGIA
Povegliano Veronese, 9 maggio 2003

*Finito di stampare nel mese di maggio 2003
presso le Grafiche Piave*

COMITATO SUOR BIAGIA

Mario Biasi
Giorgio Bovo
Fabrizio Cestaro
Stefano Fratton
Nevio Geroin
Giorgio Perina
Giuliano Puggia

Parroco: don Roberto Tebaldi

UNA CANDELA CONSUMATA PER FARE LUCE

Testimonianze su suor Biagia



PARROCCHIA DI S. MARTINO VESCOVO
in Povegliano Veronese

COMITATO SUOR BIAGIA

In occasione del decimo anniversario della morte un comitato ha voluto raccogliere alcune testimonianze su suor Biagia nell'intento di offrire alla comunità, e anche a chi non l'ha conosciuta, un ricordo durevole di lei, che visse e operò nella Casa di riposo dal 1943 al 1992 lasciando un'incancellabile testimonianza di fede, di carità e di umiltà, nello stile generoso e silenzioso di un'autentica Sorella della Misericordia.

Povegliano Veronese, 9 maggio 2003

Hanno fornito le testimonianze:

MARIA BACIGA, collaboratrice professionale di suor Biagia negli anni '60 e '70
BERTA BIASI, collaboratrice occasionale e amica di suor Biagia
SUOR CHIARASSUNTA BOSCAINI, originaria di Povegliano
SILVIA BOVO
SUOR DINALISA CAPPELLARI, superiora a Povegliano dal 1989 al 1995
ELVIRA DI PAOLANTONIO
SUOR FERDINANDA MARISTELLA FRATTON, originaria di Povegliano
ISABELLA FRATTON
LIDIA LUGLI GALEOTTI, amica di suor Biagia
MARIA LEARDINI, di Sandra, per una decina di anni ospite della Casa di Riposo di Povegliano
PADRE FRANCESCO MAGRIN, dell'Ordine dei Frati Minori, confessore di suor Biagia per oltre vent'anni
SUOR LIA CARLA MODOLO, consorella di suor Biagia a Povegliano dal 1982
GIUSEPPINA NOGARA
TERESA PERINA

SUOR MARIA CARITAS PINTANI, originaria di Povegliano
NEDA PIONA
CLARA POLATO
CLEMENS ROSSI, di S. Massimo, per una decina di anni ospite della Casa di Riposo di Povegliano
SUOR M. BERNARDA SAURO, originaria di Povegliano, delle Figlie di S. Paolo
DON DOMENICO SCOLARI, curato a Povegliano negli anni '80
DON GIOVANNI SOAVE, curato a Povegliano negli anni '70
SUOR GIOVANNA TAMAI, superiora a Povegliano dal 1980 al 1986
ANGIOLINO TESINI
SUOR ROSAPETRA ZANIN, consorella di suor Biagia a Povegliano negli anni '80
SUOR AGNESE ZANOTTO, originaria di Povegliano, clarissa delle Sorelle Povere di S. Chiara
LINA ZANOTTO, collaboratrice professionale di suor Biagia negli anni '80
GIUSEPPE ZUCCHER

Alcuni testimoni hanno voluto mantenere l'anonimato

Domenica 8 settembre 1992 la congregazione la festeggiò a San Michele Extra per il 50° di vita religiosa. Una rappresentanza dell'ente "Mons. Bressan" partecipò alla cerimonia e offrì a suor Biagia un regalo.

La comunità delle consorelle le dedicò questa poesia:

Una immensa gratitudine
un canto di eterna lode
con tanta riconoscenza
dal nostro cuore esplode

per Colui dal quale
ogni ben perfetto viene
e sa donar conforto
ed alleviar le pene.

Per far questo Egli si serve
delle man delle sue creature
di quelle che Egli chiama
e rispondono alle sue premure.

Suor Biagia è una di queste
che cinquant'anni fa
con grande entusiasmo
la sua risposta dà.

Signore eccomi, dice
son pronta a servirti
fra i poveri, gli ammalati
fra quei che son più afflitti.

E inizia la sua opera
fra i cari suoi anziani
che perdon la memoria
e combinano malanni.

C'è uno che piagnucola
c'è l'altro ben contento
chi chiama la sua mamma
chi non vuol esser là dentro.

Son proprio come i bimbi
bisognosi di attenzioni
e di esser consolati
anche per immaginarie afflizioni.

Ma suor Biagia ci sa fare
attenta ai lor bisogni
di giorno è sempre in moto
di notte interrompe i sogni,

quando quel campanello
da qualcuno vien suonato,
un balzo e giù dal letto
in breve tutto è combinato.

Ha attenzioni particolari
per chi a letto sta,
chi mai potrà contare
quante scale per questi fa?

Al mattino porta il caffè
più tardi la medicina, il latte,
e se scendono dal letto
infilano loro le ciabatte.

Li vuole tutti in ordine
con i capelli ben ravviati
le scarpe pulite, lucide
e i vestiti ben stirati.

A uno abbottona la giacca
all'altra raddrizza la gonna
come fa con i nipotini
una attenta e dolce nonna.

E come una brava mamma
raccomanda attenzione
a quando escono in strada,
teme faccian confusione.

Sì, al Signore diciamo grazie
ma anche alla festeggiata
per la sua corrispondenza
alla grande chiamata.

E insieme le auguriamo
pace, gioia e tranquillità
per lunghi anni in terra
e poi nell'eternità.

Con affetto le Sorelle della Comunità.

Povegliano, 8 settembre 1992